



# **BILANCIO AL 31.12.2013**

---

Relazione sulla gestione  
Stato Patrimoniale e Conto Economico  
Nota Integrativa  
Relazione del Collegio Sindacale

---

**NET - S.P.A.**

Sede in VIALE DUODO, 3/E - 33100 UDINE (UD) Capitale sociale Euro 9.776.200,00 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013**

Spettabili Azionisti,

In uno scenario nazionale, caratterizzato da una persistente fase di incertezza economica e finanziaria, l'attuale NET S.p.A., risultato della fusione con il CSR S.p.A., continua a rappresentare una realtà affidabile, trasparente e competitiva.

La ricerca della efficienza accompagnata da una solida struttura patrimoniale, dimostra la validità della strategia adottata dalla NET S.p.A. che ha saputo ben reagire dinnanzi ad un contesto macroeconomico sfavorevole e ad uno scenario regolatorio incerto.

I risultati del 2013 confermano buoni livelli di economicità ed efficienza e le positive prestazioni industriali delle due divisioni, in linea con il piano industriale e con gli obiettivi indicati dai Soci.

Gli investimenti nel corso del 2013 sono stati pari a circa 1,6 milioni di euro al fine di mantenere strategicamente la competitività nel mercato e la qualità del servizio.

Nel perseguimento dello sviluppo aziendale è stata sempre posta una particolare attenzione al legame con il territorio ed ai rapporti con i Comuni Soci.

Intenso è stato l'impegno nella formazione ambientale. Numerose sono state le iniziative, in particolare nelle scuole, volte a formare una cultura ambientale e un'attenzione all'importanza di una buona raccolta differenziata ed al rispetto dell'ambiente.

La scelta vincente della fusione con il CSR S.p.A. ha rafforzato la volontà di continuare la politica aggregativa, già iniziata nel 2012, che ha portato NET S.p.A. ad entrare nella compagine sociale di Ambiente e Servizi, attraverso la società Consortile Ecosinergie e parallelamente sono state avviate le attività con A&T2000 volte alla costituzione di un gestore unico di area vasta.

I dati economici più significativi per il 2013 sono:

- valore della produzione pari a 30,7 milioni di euro;
- margine operativo lordo pari a 2,9 milioni di euro;
- risultato operativo pari a 1,2 milioni di euro;
- utile dopo le imposte 0,7 milioni di euro;
- posizione finanziaria netta di 13,5 milioni di euro.

Quanto sopra ha permesso di proporre alla Vostra approvazione un risultato operativo allineato a quanto a suo tempo pianificato nell'Assemblea dei Soci. Molti dei risultati aziendali sono dovuti alla qualità del personale, che, nei singoli settori e nella compagine, ha dimostrato un livello molto elevato di

efficienza: a tutti i dipendenti e collaboratori della NET S.p.A. va il mio personale ringraziamento per il quotidiano lavoro svolto, ad ogni livello, con grande partecipazione e professionalità.

## **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Il campo di attività di NET S.p.A., organizzata industrialmente su due divisioni (Raccolta e Impianti), è quello tipico del servizio di igiene urbana: spazia dall'organizzazione delle modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini in ottica soprattutto di raccolta differenziata, alla raccolta e trasporto dei rifiuti stessi, alla valorizzazione presso impianti terzi delle frazioni differenziate e di quelle recuperate con la gestione dei propri impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato/residuo secco. La missione aziendale è da sempre stata quella di offrire alla cittadinanza un servizio pubblico di igiene urbana economicamente sostenibile, nell'ottica del miglior servizio, puntando sia alla tutela dell'ambiente - migliorando la qualità della raccolta - che al trattamento efficiente ed efficace del rifiuto, ponendo particolare attenzione verso l'utente e mirando ad un servizio con lo stesso livello qualitativo su tutto il territorio. Il tutto tenendo in debita considerazione gli obiettivi principali dei Comuni Soci, le competenze e la professionalità acquisite da NET S.p.A. negli anni di gestione del servizio ambientale, i livelli occupazionali attualmente garantiti dall'azienda e il valore dei beni aziendali.

Per consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici coerentemente con la missione l'azienda sta modificando - con le difficoltà che una tale riorganizzazione solitamente comporta - la struttura organizzativa da gerarchica per funzione (tipiche delle aziende pubbliche) a una mista tra la precedente e una struttura a matrice, più consona alla gestione dei progetti, che impegnerà l'azienda nei prossimi anni. Ciò permette di svolgere il servizio pubblico a cui la società è chiamata mantenendo livelli di efficienza tali da garantire nel tempo il contenimento delle tariffe per il servizio offerto e la stabilità economico-finanziaria dell'azienda.

Per mantenere elevati gli standard qualitativi dei servizi attualmente erogati sono stati effettuati investimenti in campagne di sensibilizzazione per richiamare la cittadinanza alle regole di conferimento dei materiali da avviare a recupero

## **Eventi principali**

### **Divisione Servizi Operativi**

Complessivamente la Divisione ha raccolto e trasportato circa 139.000 tonnellate di rifiuti. La percentuale di raccolta differenziata raggiunge livelli diversi a seconda del contesto territoriale mostrando un incremento anche in quelle realtà orograficamente sfavorite. In alcuni Comuni, con una significativa presenza di ambiti rurali, si riscontrano indici di raccolta differenziata non molto alti ma una produzione pro-capite di rifiuti bassa che è indice di una rilevante propensione al riciclo da parte delle famiglie. In tutti i Comuni sono state incrementate le attrezzature volte ad intercettare la frazione secca e umida della raccolta differenziata.

## **Divisione Udinese - Alto Friuli**

Per quanto riguarda la raccolta differenziata, i dati totali riepilogativi evidenziano il costante aumento complessivo della percentuale di raccolta differenziata con punte di eccellenza che raggiungono in diversi Comuni percentuali superiori al 70-80%.

## **Divisione Bassa Friulana**

Nell'anno 2013 si è voluto dare una forte accelerazione all'attivazione ed al potenziamento di un sistema di raccolta differenziata spinta attraverso un modello integrato che prevede, tra l'altro, la raccolta dell'organico "con cassonetto di prossimità". E' stata attivata la modalità di raccolta dell'organico in tutto il territorio servito ad esclusione di poche frazioni.

## **Divisione Impianti**

Il piano industriale prevede una rifunzionalizzazione di entrambi gli impianti in modo coerente con la pianificazione regionale e con gli orientamenti dell'attuale quadro normativo in evoluzione. Le attività sono state organizzate in lotti successivi, scelta che permette il duplice vantaggio di rendere fruibili gli impianti, senza interruzione del servizio, in modo affidabile, efficace ed ambientalmente sostenibile, e di perseguire una gestione finanziaria oculata degli investimenti che ne consente la realizzazione senza chiedere apporto finanziario ai Soci.

## **Impianto di Udine**

L'impianto di via Gonars, 40 a Udine ha gestito, nel corso dell'anno 2013, un quantitativo complessivo di rifiuto secco residuo di oltre 67.000 tonnellate. Non ci sono state rilevanti problematiche nella gestione. L'impianto ha trattato ininterrottamente la maggior parte del secco residuo della Provincia di Udine. L'incremento della raccolta differenziata e l'attuale contesto economico hanno determinato una riduzione di rifiuti indifferenziati. Le attività, previste dal piano industriale, di ammodernamento del parco impiantistico hanno comportato la chiusura temporanea dell'impianto di San Giorgio, tuttavia le scelte industriali e gestionali attuate hanno garantito il servizio di trattamento nell'impianto di Udine prevalentemente dei rifiuti prodotti dai Comuni Soci.

Il Comune di Udine si è confermato il principale fruitore dell'impianto di Udine, avendolo utilizzato in misura pari al 35 %, seguito dalle società A&T 2000 e dalla Comunità Collinare del Friuli.

Nel 2013 sono state prodotte ed inviate a termovalorizzazione circa 20.000 tonnellate di CDR.

## **Impianto di San Giorgio di Nogaro**

L'impianto di San Giorgio di Nogaro, che consta di due linee di trattamento (una per il rifiuto ligneo-cellulosico e l'altro per il secco residuo) è stato gestito dalla società Daneco Impianti S.r.l. di Milano che ne cura gli aspetti tecnici ed ambientali.

Nel 2013, la gestione ha riguardato però solo la linea di trattamento dei rifiuti ligneo-cellulosici e la manutenzione conservativa di tutte le strutture, aree scoperte, impianti di servizio e dei macchinari e fabbricati della ex linea di trattamento dei rifiuti indifferenziati da rifunzionalizzare fra il 2014 e il 2015.

L'impianto ha trattato un quantitativo pressoché invariato rispetto al 2012 di rifiuto verde vegetale (costituito da erba, ramaglie e potature) con la regolare produzione del previsto ammendante compostato verde per uso agricolo o florovivaistico, secondo il D. Lgs. n. 75/2010 sui fertilizzanti.

La linea di trattamento del rifiuto secco residuo è in fase di rewampig; il progetto è stato presentato ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 alla Provincia di Udine che, in esito all'esame della relativa conferenza dei servizi, lo ha approvato - senza alcuna osservazione - con delibera di G.P n.155 del 12.08.2013 e reso a NET S.p.A. il 28.08.2013 per l'espletamento delle successive operazioni di appalto. Il progetto ha superato in seguito la verifica dei VVF e la verifica di legge, a mezzo di un soggetto verificatore terzo, della congruità e completezza degli oltre 100 atti tecnici che lo compongono. Il bando di gara è stato pubblicato il 30.12.2013.

La procedura prevede una fase di prequalifica delle società/raggruppamenti temporanei interessati prima della loro ammissione alla successiva fase di gara vera e propria. La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di una pluralità di aspetti tecnici ed economici. L'appalto riguarderà la progettazione esecutiva sulla base del progetto definitivo di NET S.p.A., la successiva rifunzionalizzazione e la gestione obbligata per un periodo di almeno tre anni dell'impianto nella sua interezza (compresa la linea del verde); il tutto al fine di acquisire la garanzia di messa a punto ed effettivo regolare funzionamento della linea di trattamento del rifiuto secco residuo che è l'oggetto principale del refitting.

## **Area Tariffa**

Vi è stata una rilevante attività volta all'estensione delle attività istituzionali della Net S.p.A. ad un più ampio territorio fornendo un servizio di bollettazione ai Comuni Soci. Attività particolarmente onerosa dal punto di vista informatico e gestionale a causa delle rilevanti criticità riscontrate negli allineamenti degli archivi comunali. Nonostante queste criticità e la legislazione in rapida evoluzione il lavoro si è risolto positivamente consentendo una corretta elaborazione delle bollette e la successiva loro spedizione ai singoli cittadini per i 18 Comuni affidatari del servizio.

### *Inquadramento Normativo*

Il 1° gennaio 2013 - con l'art. 14 del D.L. 201/2011 - è entrato in vigore il

nuovo Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES), in luogo della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA).

E' stato quindi modificato il precedente modello organizzativo definito per la gestione della previgente tariffa, effettuata fin dal 2001 per il Comune di Udine, sia per adeguarlo alle prescrizioni normative che alle mutate esigenze del Comune di Udine divenuto Ente impositore del nuovo tributo. Sono state comunque assicurate le attività di aggiornamento della banca dati dell'utenza, effettuata l'elaborazione, stampa ed invio delle bollette, il servizio di front office al pubblico, oltreché le attività a stralcio del precedente tributo. Per la gran parte degli altri Comuni Soci è stata fornita l'attività di supporto per il passaggio da Tarsu a Tares, partecipato ai gruppi di lavoro per la predisposizione dei Regolamenti applicativi e fornito l'attività di elaborazione, stampa e spedizione delle bollette all'utenza.

Rimane tuttora aperta la questione dell'IVA, sorta nel luglio 2009 a seguito della sentenza n.238 della Corte Costituzionale con la quale sono stati delineati i contorni giuridici della Tariffa di Igiene Ambientale - da corrispettivo per il servizio svolto (così considerata sin dal 2001) a entrata di natura tributaria - connotazione ribadita con la sentenza della Corte di Cassazione n.3756 del 9 marzo 2012. Ad oggi le istanze di rimborso presentate dai cittadini non hanno potuto trovare concreta evasione stante la necessità di un apposito intervento normativo che vada a regolamentare la complessa vicenda.

## Andamento della gestione

### RISULTATI ECONOMICI ANNO 2013

#### Andamento economico generale

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2013	2012
Produzione dell'esercizio	30.737.165	32.200.651
Costi della produzione	22.974.114	24.292.420
<b>Valore aggiunto</b>	<b>7.763.051</b>	<b>7.908.231</b>
Costi del personale	4.879.190	4.906.734
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.883.861</b>	<b>3.001.497</b>
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	1.672.720	2.215.101
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.211.141</b>	<b>786.396</b>
Oneri e proventi finanziari netti	390.529	542.664
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>1.601.670</b>	<b>1.329.060</b>
Componenti straordinarie nette	(270.625)	592.412
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.331.045</b>	<b>1.921.472</b>
Imposte sul reddito	561.757	697.995
<b>Risultato netto</b>	<b>769.288</b>	<b>1.223.477</b>

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

	2013	2012
Vendite	30.491.946	31.770.312
Proventi	245.219	430.339
<b>Totale</b>	<b>30.737.165</b>	<b>32.200.651</b>

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	2013	2012
Valore della produzione	30.737.165	32.200.651
Margine operativo lordo	2.883.861	3.001.497
Risultato prima delle imposte	1.331.045	1.921.472

A descrizione della situazione reddituale si riportano i principali indici di redditività:

	2013	2012
<b>ROE</b> <i>Segnala la capacità della gestione a remunerare il capitale di rischio investito nell'impresa dai Soci</i>	0,04	0,06
<b>ROI</b> <i>Segnala la capacità della gestione caratteristica di remunerare l'intero capitale investito</i>	0,04	0,02
<b>ROS</b> <i>Esprime quale parte del risultato operativo compete alla gestione caratteristica</i>	0,04	0,02

## Principali dati patrimoniali

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	73.972	57.328	16.644
Immobilizzazioni materiali nette	8.993.218	8.768.048	225.170
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.014.485	2.239.246	(224.761)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>11.081.675</b>	<b>11.064.622</b>	<b>17.053</b>
Rimanenze di magazzino	249.621	316.527	(66.906)
Crediti verso Clienti	6.701.115	9.298.575	(2.597.460)
Altri crediti	1.556.218	2.077.776	(521.558)
Ratei e risconti attivi	127.685	79.922	47.763
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>8.634.639</b>	<b>11.772.800</b>	<b>(3.138.161)</b>
Debiti verso fornitori	7.493.563	7.555.075	(61.512)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	537.035	466.628	70.407
Altri debiti	1.527.854	2.415.691	(887.837)
Ratei e risconti passivi	13.642	4.088	9.554
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>9.572.094</b>	<b>10.441.482</b>	<b>(869.388)</b>

<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(937.455)</b>	<b>1.331.318</b>	<b>(2.268.773)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.526.251	1.381.363	144.888
Debiti tributari e previdenz.(oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.508.885	2.420.557	88.328
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>4.035.136</b>	<b>3.801.920</b>	<b>233.216</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>6.109.084</b>	<b>8.594.020</b>	<b>(2.484.936)</b>
Patrimonio netto	(19.676.290)	(20.619.304)	943.014
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	40.488	40.488	
Posizione finanziaria netta a breve termine	13.526.718	11.984.796	1.541.922
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(6.109.084)</b>	<b>(8.594.020)</b>	<b>(2.485.403)</b>

Considerato il perdurare della crisi finanziaria, la liquidazione effettuata nell'anno delle Riserve ai Soci, l'attenta gestione dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori, le questioni collegate alla gestione del nuovo tributo Tares si evidenzia una buona posizione finanziaria netta.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

<b>ATTIVO</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>Attività disponibili</b>	<b>23.245.760</b>	<b>24.487.050</b>
Liquidità immediate	13.526.718	11.884.796
Liquidità differite	9.469.421	12.285.727
Rimanenze finali	249.621	316.527
<b>Attività fisse</b>	<b>10.037.760</b>	<b>10.375.656</b>
Immobilizzazioni immateriali	73.972	57.328
Immobilizzazioni materiali	8.993.218	8.768.048
Immobilizzazioni finanziarie	970.570	1.550.280
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>33.283.520</b>	<b>34.862.706</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Debiti a breve	12.080.979	12.862.039
Debiti a medio e lungo	1.526.251	1.381.363
Mezzi propri	19.676.290	20.619.304
<b>FONTI DEL CAPITALE INVESTITO</b>	<b>33.283.520</b>	<b>34.862.706</b>

La posizione finanziaria netta al 31/12/13 è la seguente:

	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari	13.521.314	11.877.715	1.643.599
Denaro e altri valori in cassa	1.384	3.061	(1.677)
Azioni proprie	4.020	4.020	
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>13.526.718</b>	<b>11.884.796</b>	<b>1.641.922</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono</b>		<b>100.000</b>	<b>(100.000)</b>



<b>immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obblig. convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>13.526.718</b>	<b>11.984.796</b>	<b>1.541.922</b>
Obbligazioni e obblig. convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	40.488	40.488	
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>40.488</b>	<b>40.488</b>	
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>13.567.206</b>	<b>12.025.284</b>	<b>1.541.922</b>

A descrizione della situazione finanziaria si riportano alcuni dei principali indici di bilancio:

	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>Indice di liquidità primaria</b> <i>Rapporto tra liquidità immediata e differita rispetto ai debiti a breve termine. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere ad 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore ad 1 denota una buona liquidità.</i>	1,90	1,88
<b>Indice di liquidità secondaria</b> <i>E' il rapporto tra le attività disponibili e i debiti a breve termine. Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto cioè al rapporto fra le attività correnti e le passività correnti.</i>	1,92	1,90
<b>Indice di indebitamento</b> <i>E' il rapporto fra i debiti e i mezzi propri. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.</i>	0,69	0,69
<b>Tasso di copertura degli immobilizzi</b> <i>E' il rapporto tra i mezzi propri e l'attivo fisso. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.</i>	1,96	1,99

#### **INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E INCERTEZZE**

Un rischio esterno per NET S.p.A. è rappresentato dalle sentenze della Corte Costituzionale 24 luglio 2009 n. 238 e n. 3756 del 9 marzo 2012 che hanno riconosciuto natura tributaria alla Tariffa di Igiene Ambientale disciplinata dall'art. 49 del d.lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e dal dpr 27 aprile 1999 n. 158 e dai possibili risvolti economici legati alle richieste di rimborso da parte degli utenti. E' indubbio che solo l'intervento normativo destinato a "sanare" ogni irregolarità passata sia auspicato dai Comuni e dalle società di gestione per avere più chiare istruzioni prima di adottare qualsivoglia comportamento che incida sui rapporti svoltisi fino al 31 dicembre 2009. L'intervento normativo, ancorché fortemente caldeggiato ed anche recentemente ipotizzato, purtroppo non si è ancora realizzato. Si segnala comunque che la recente sentenza n.90612 del 5 gennaio 2013, emessa dal Tribunale di Genova, prima sezione, ha ribadito che gli utenti del servizio di

smaltimento rifiuti sono tenuti a pagare l'IVA sulla TIA, decidendo proprio di un appello a una sentenza del Giudice di Pace e modificando così l'orientamento giurisprudenziale che si era venuto a creare con le sentenze di primo grado. Il problema della gestione delle istanze di restituzione presentate dai contribuenti indebitamente gravati da Iva rimane per ora indefinito anche se la sua importanza porterà, a nostro avviso e di quello di tutti gli altri soggetti coinvolti interpellati, il legislatore ad intervenire.

## **INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE**

### **Informazioni attinenti all'ambiente**

Per quello che riguarda i presidi ambientali, nel corso del 2013, nell'ambito delle attività di razionalizzazione dell'impianto di via Gonars, è stato presentato un progetto di rifunzionalizzazione ed unione dei due biofiltri B1 e B2 in un unico e più efficace presidio ambientale. Nel contempo si è ottenuta anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, autorizzazione che risulta collegata con la prevista modificazione dei biofiltri.

Nel maggio 2013 è stata superata la verifica annuale della certificazione ISO 14.001 per la Divisione Bassa Friulana.

Infine si è proceduto con l'attività di unificazione di tutte le "procedure" di uso comune per le certificazioni ambientali delle attività assicurate da entrambe le Divisioni di NET S.p.A. intese, per ciascuna, come insieme di attività di raccolta sui territori di competenza (diretta o a mezzo appalti), di gestione dei rispettivi impianti di trattamento e di tutti i rifiuti raccolti in forma differenziata (sia con i servizi stradali che a mezzo dei centri di raccolta comunali) con avvio agli occorrenti impianti terzi.

### **Informazioni attinenti al personale**

Nel 2013 la media dei dipendenti è stata di 93 unità. Considerate le limitazioni ancora imposte dalla normativa vigente che interessa, oltre agli Enti pubblici, anche le società dagli stessi partecipate, si è proceduto a contenere le assunzioni provvedendo unicamente all'assunzione di personale in sostituzione di dipendenti assenti con obbligo al mantenimento del posto di lavoro e di personale operativo per lo svolgimento diretto dei servizi di igiene ambientale in vari Comuni. Nel corso dell'anno, avvalendosi della Formazione Finanziata, sono stati attivati diversi corsi formativi che hanno interessato il personale, sia operativo, che impiegatizio di qualunque livello. Sono stati forniti gli strumenti per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze teoriche delle specifiche materie ambientali di interesse aziendale, ed attivati corsi di base ed avanzati per il corretto utilizzo degli strumenti informatici normalmente in uso.

## Investimenti

Nel corso del 2013 sono stati effettuati investimenti per circa 1,6 milioni.

Gli importi più significativi sono:

- 1,07 milioni di euro per acquisto automezzi-mezzi di trasporto;
- 263 mila euro per impianti ed impianti specifici della divisioni Udine;
- 64 mila euro per software;
- 63 mila euro per attrezzature d'ufficio mobili ed arredi
- 133 mila euro per cassonetti ed altra attrezzatura varia.

## Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e Documento di valutazione dei rischi

Il Decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo, con l'art. 45 ha soppresso l'obbligo di redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) com'era in precedenza previsto dal disciplinare tecnico allegato al D. Lgs. 30.6.2003 (testo unico in materia di protezione dei dati personali). Rimane tuttavia l'obbligo di mettere in atto le misure minime di sicurezza per il trattamento mediante sistemi informatici di informazioni qualificabili, in base alla stessa legislazione, come dati "sensibili" o "giudiziari".

Nella società vengono trattati mediante il sistema informatico anche dati sensibili nell'ambito delle banche dati relative alla gestione del Personale, dati relativi agli adempimenti D. Lgs. 81/2008, protocollo.

Pertanto, in ottemperanza agli obblighi previsti dal citato allegato B del D. Lgs. 30.6.2003, la stessa società, a cura del responsabile dei sistemi informativi, informa che sono attuate e costantemente monitorate tutte le misure minime di sicurezza sui sistemi informatici aziendali. Informa, inoltre, che è stato divulgato a tutti i dipendenti un Regolamento Aziendale per l'utilizzo degli strumenti informatici, al fine di promuovere comportamenti corretti sotto l'aspetto della sicurezza e della riservatezza dei dati personali trattati.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non detiene partecipazioni in società controllate, collegate, controllanti e consorelle.

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società possiede al 31/12/2013 n. 1.340 azioni proprie in portafoglio per un importo pari a € 4.020,00 acquistate dalla NET S.p.A. a seguito del diritto di recesso esercitato da alcuni soci (Comune di Tolmezzo, Comune di Pasian di Prato, Comune di Enemonzo) che non hanno concorso all'adozione della delibera di fusione per incorporazione del CSR S.p.A. in NET S.p.A.

## Partecipazioni in altre società

Oltre alla citata minima partecipazione nella società Consortile Ecosinergie, NET S.p.A. possiede una quota del 17.96% della società EXE S.p.A., che, come giustificato nella nota integrativa, è stata svalutata.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel gennaio 2014 il Comune di Povoletto, nuovo socio a far data dal 25 ottobre 2013, ha affidato a NET S.p.A. la gestione dell'intero servizio di igiene ambientale con la modalità in "house providing".

Nel marzo 2014, è stata rinnovata la certificazione ISO 14.001 per la Divisione Bassa Friulana. Dal punto di vista societario sono proseguite le attività volte alla fusione con la società A&T2000 e le politiche aggregative e di collaborazione con la società Ambiente e Servizi.

## Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio a:

Utile d'esercizio al 31/12/2013	Euro	769.288
5% a riserva legale	Euro	38.464
Riserva straordinaria	Euro	55
Dividendo	Euro	730.769

Udine, 31 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente ff  
Arch. Renzo Moro

**NET - S.P.A.**

Sede in VIALE DUODO, 3/E - 33100 UDINE (UD) Capitale sociale Euro 9.776.200,00 I.V.

**Bilancio al 31/12/2013**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	18.084	27.126
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.425	1.900
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.085	28.046
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	24.250	
7) Altre	128	256
	<u>73.972</u>	<u>57.328</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.237.583	5.451.029
2) Impianti e macchinario	1.247.027	1.293.867
3) Attrezzature industriali e commerciali	857.950	944.086
4) Altri beni	1.650.658	1.067.566
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		11.500
	<u>8.993.218</u>	<u>8.768.048</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	<u>10.000</u>	<u>600.000</u>
	10.000	600.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	40.488		40.488
		40.488	40.488
		40.488	40.488
3) Altri titoli		920.082	909.792
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo )		970.570	1.550.280
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>10.037.760</b>	<b>10.375.656</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		249.621	316.527
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		249.621	316.527

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	6.701.115		9.298.575
- oltre 12 mesi			
		6.701.115	9.298.575
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	551.826		1.135.301
- oltre 12 mesi	3.716		4.200
		555.542	1.139.501
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	107.609		103.135
- oltre 12 mesi	980.059		725.254
		1.087.668	828.389

5) Verso altri		
- entro 12 mesi	997.411	839.340
- oltre 12 mesi		
	997.411	839.340
	9.341.736	12.105.805
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo )	4.020	4.020
6) Altri titoli		100.000
	4.020	104.020
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	13.521.314	11.877.715
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.384	3.061
	13.522.698	11.880.776
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>23.118.075</b>	<b>24.407.128</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- disaggio su prestiti		
- vari	127.685	79.922
	127.685	79.922
<b>Totale attivo</b>	<b>33.283.520</b>	<b>34.862.706</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		
	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	9.776.200	9.776.200
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.106.644	5.106.644
III. Riserva di rivalutazione	261.786	261.786
IV. Riserva legale	724.253	663.079
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	4.020	4.020
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		550.000
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		

Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	928.049	928.049
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	2
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823; Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	2.074.932	2.074.932
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva investimenti e rinnovo impianti		
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	31.115	31.115
Riserva da trasformazione Art. 115 D.lgs 267/00		
Altre...		
	3.034.099	3.584.098
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	769.288	1.223.477
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	( )	( )
<i>    Acconti su dividendi</i>	( )	( )
<i>    Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>19.676.290</b>	<b>20.619.304</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	84.389	84.389
2) Fondi per imposte, anche differite	126.392	119.826
3) Altri	2.298.104	2.216.342
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>2.508.885</b>	<b>2.420.557</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.526.251</b>	<b>1.381.363</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		



2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	7.493.563	7.555.075
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
		7.493.563
		<hr/>
		7.555.075
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	260.812	199.449
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
		260.812
		<hr/>
		199.449
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	276.223	267.179
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
		276.223
		<hr/>
		267.179
14) Altri debiti		

- entro 12 mesi	1.527.854		2.415.691
- oltre 12 mesi			
		1.527.854	2.415.691
<b>Totale debiti</b>		<b>9.558.452</b>	<b>10.437.394</b>

**E) Ratei e risconti**

- aggio sui prestiti			4.088
- vari	13.642		
		13.642	4.088
<b>Totale passivo</b>		<b>33.283.520</b>	<b>34.862.706</b>

**Conti d'ordine****31/12/2013****31/12/2012****1) Rischi assunti dall'impresa**

## Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

3.945.860

3.794.763

3.945.860

3.794.763

## Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

## Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

## Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

## Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- altri

3.945.860

3.794.763

**2) Impegni assunti dall'impresa**

**3) Beni di terzi presso l'impresa**

merci in conto lavorazione  
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato  
beni presso l'impresa in pegno o cauzione  
altro

**4) Altri conti d'ordine**

<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>3.945.860</b>	<b>3.794.763</b>
------------------------------	------------------	------------------

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
------------------------	-------------------	-------------------

**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.491.946	31.770.312
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	162.800	358.596
- contributi in conto esercizio	82.169	70.733
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	250	1.010
	245.219	430.339
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>30.737.165</b>	<b>32.200.651</b>

**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.149.051	1.354.653
7) Per servizi	21.476.068	22.775.791
8) Per godimento di beni di terzi	78.265	97.587
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.627.849	3.637.676
b) Oneri sociali	1.030.781	1.032.087
c) Trattamento di fine rapporto	218.243	225.726
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	2.317	11.245
	4.879.190	4.906.734
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.711	56.352
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.284.265	1.209.313
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		424.698
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	744	124.738

circolante e delle disponibilità liquide		1.332.720	1.815.101
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		66.907	(189.506)
12) Accantonamento per rischi		340.000	400.000
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		203.823	253.895
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>29.526.024</b>	<b>31.414.255</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>1.211.141</b>	<b>786.396</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			24.221
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	25.397		32.666
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	365.570		487.374
		390.967	544.261
		390.967	544.261
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	438		1.597
		438	1.597
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>390.529</b>	<b>542.664</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
<b>19) Svalutazioni:</b>			
a) di partecipazioni	600.000		
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		600.000	
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>(600.000)</b>	
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>			
<b>20) Proventi:</b>			
- plusvalenze da alienazioni			1.164.470
- varie	382.202		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		
		382.203	1.164.470
<b>21) Oneri:</b>			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti	6.566		
- varie	46.262		572.058
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		52.828	572.058
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>329.375</b>	<b>592.412</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>1.331.045</b>	<b>1.921.472</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>			
a) Imposte correnti	726.836		611.827
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	(165.079)		86.168
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		561.757	697.995
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>769.288</b>	<b>1.223.477</b>

**NET - S.P.A.**

Sede in VIALE DUODO, 3/E - 33100 UDINE (UD) Capitale sociale Euro 9.776.200,00 i.v.

**Nota integrativa al bilancio al 31.12.2013****Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 769.288.

**Attività svolte**

La società opera nel settore della gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale, ivi inclusa la gestione, in forma diretta o indiretta, degli impianti di trattamento dei rifiuti.

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Il bilancio 2013 è il terzo dopo la fusione per incorporazione in NET S.p.A. della società CSR Consorzio Bassa Friulana S.p.A..

Al 31 dicembre 2013 i Soci di NET S.p.A. sono 46 per effetto dell'ingresso nella compagine societaria, in data 25 ottobre 2013, del Comune di Povoletto. Il nuovo Socio ha affidato a NET S.p.A. la gestione dell'intero servizio di igiene ambientale con la modalità in "house providing".

I Comuni di Tavagnacco e di Tricesimo, a conferma della competitività e della qualità dei servizi offerti, hanno riaffidato a NET S.p.A., dal 01/01/2013, la gestione del servizio di igiene urbana ed ambientale per una durata iniziale di 3 anni.

Con Legge Regionale n.1 del febbraio 2013 dal 1 gennaio 2014 è stato istituito nella Provincia di Udine il nuovo Comune denominato Rivignano Teor mediante la fusione del Comune di Rivignano e del Comune di Teor.

Anche nel 2013, facendo proprie le indicazioni fornite dagli azionisti, NET S.p.A. ha lavorato al fine di perfezionare, omogeneizzare e qualificare l'offerta dei servizi sul territorio.

NET S.p.A. consapevole di operare in uno scenario economico-finanziario complesso ed in continua evoluzione, ha perseguito il contenimento dei costi e mantenuto la qualità dei servizi offerti.

## Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

## Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno si riferiscono alla creazione del sito web, e vista la ragionevole certezza dell'utilità pluriennale dagli stessi, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale e verranno ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

Le licenze e concessioni sono ammortizzate con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto o titolo di utilizzazione dei beni ai quali afferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati industriali: 3%;
- Impianti e macchinari: 9-10-12-15-20-30%;
- Attrezzature industriali e commerciali: 10-15%;
- Altri beni:
 

Autovetture	25%
Attrezzature d'ufficio	20%
Camion e automezzi	20%
Mobili e arredi	12%
Telefoni cellulari	20%
Costruzioni leggere	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Finanziarie*

I criteri di valutazione sono successivamente esposti nei paragrafi dedicati ai crediti, titoli, partecipazioni.



## **Crediti**

I crediti, ivi compresi i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione la tipologia del debitore e le conseguenti possibilità d'insolvenza.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, ovvero i crediti di modesto importo difficilmente recuperabili, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

## **Titoli**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato nell'ipotesi di perdite di valore con carattere durevole.

Alcune partecipazioni iscritte al costo di acquisto hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

## **Azioni proprie**

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate a essere rivendute a breve termine, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

## **Riconoscimento ricavi**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti a conto economico al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

## Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	<b>Organico</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti		2	2	0
Impiegati		35	37	-2
Operai		62	55	+7
<b>Totale</b>		<b>99</b>	<b>94</b>	<b>+5</b>

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello per i lavoratori dei servizi ambientali e territoriali.

Il contratto scaduto il 31 dicembre 2013 è tuttora in attesa di rinnovo.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
		73.972		57.328	16.644

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	27.126			9.042	18.084
Diritti brevetti industriali	1.900			475	1.425
Concessioni, licenze, marchi	28.046	40.105		38.066	30.085
Immobilizzazioni in corso e acconti		24.250			24.250
Altre	256			128	128
	<b>57.328</b>	<b>64.355</b>		<b>47.711</b>	<b>73.972</b>

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	45.210	18.084			27.126
Diritti brevetti industriali	20.925	19.025			1.900
Concessioni, licenze, marchi	346.337	318.291			28.046
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	188.198	187.942			256
	<b>600.670</b>	<b>543.342</b>			<b>57.328</b>

**Costi di impianto e ampliamento**

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2013
Costituzione	27.126			9.042	18.084

I costi iscritti sono correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Essi si riferiscono agli oneri sostenuti in sede di fusione per incorporazione della società "CSR Bassa Friulana S.p.A." in "NET S.p.A."

Corre l'obbligo di sottolineare che fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati nello specifico pari a Euro 18.084.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2013	8.993.218	Saldo al 31/12/2012	8.768.048	Variazioni	225.170
---------------------	-----------	---------------------	-----------	------------	---------

**Terreni e fabbricati**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	10.461.279	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.710.327)	
Svalutazione esercizi precedenti	(1.299.923)	
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>5.451.029</b>	di cui terreni 1.934.861
Acquisizione dell'esercizio	7.612	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(221.058)	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>5.237.583</b>	di cui terreni 1.934.861

La svalutazione si riferisce al terreno sito in Comune di Tapogliano (UD) ed è stata operata negli esercizi precedenti; non si sono verificate le condizioni per un ripristino di valore.

Nella tabella seguente viene evidenziato il dettaglio delle svalutazioni intercorse nell'esercizio e nei precedenti:

Descrizione	Costo storico	Precedenti svalutazioni	Svalutazione dell'esercizio	Valore netto al 31.12.2013
Terreno Tapogliano	1.815.725	- 1.299.923		515.802

**Impianti e macchinario**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	12.194.209
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.635.509)
Svalutazione esercizi precedenti	(264.833)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>1.293.867</b>
Acquisizione dell'esercizio	263.340
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(18.079)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(292.101)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>1.247.027</b>

La svalutazione è stata operata in esercizi precedenti su parte degli impianti di trattamento del polo di Udine; non si sono verificate le condizioni per un ripristino di valore.

**Attrezzature industriali e commerciali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	7.796.409
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.852.323)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>944.086</b>
Acquisizione dell'esercizio	133.305
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(7.077)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(212.364)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>857.950</b>

**Altri beni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	6.946.013
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.878.447)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>1.067.566</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.141.916
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(82)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(558.742)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>1.650.658</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	11.500
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Decrementi	(11.500)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	

Il decremento si riferisce all'acquisizione di un cespite, iscritto tra le attrezzature d'ufficio, avvenuta nel corso del 2013.

## Contributi in conto capitale

La società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Per la contabilizzazione di quelli ricevuti negli anni precedenti (acquisto di automezzi ai sensi del DPR 273/2007 e autovettura L. 296/2006) è stato scelto il metodo dei risconti rinviando per competenza agli esercizi successivi una parte del contributo sulla base della vita utile del cespite

## III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	970.570		1.550.280	(579.710)

## Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altre imprese	600.000	10.000	600.000	10.000

In dettaglio le partecipazioni in altre imprese sono le seguenti:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Valore in bilancio	% Poss
EXE SPA	Udine	5.000.000	0	17,96
ECOSINERGIE SOC. CONS. A.R.L.	San Vito al Tagliamento (PN)	1.500.000	10.000	0,46

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Altre imprese	10.000		10.000

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Altre imprese		600.000	600.000

Nel corso dell'esercizio è stata acquisita al prezzo di Euro 10.000 una quota di partecipazione alla società consortile denominata "ECOSINERGIE SOC.CON.S. A.R.L." di valore nominale pari ad Euro 7.000. La società consortile opera nel settore del trattamento e recupero dei rifiuti.

Quanto alla partecipazione in EXE S.p.A., considerati i seguenti elementi:

- dati che emergono dal bilancio infrannuale al 30/09/2013;
- informazioni riportate nella bozza di bilancio al 31/12/2013 presentata ai Soci per l'approvazione;
- informazioni ricevute in merito ai possibili rischi di ulteriori perdite legati a contenziosi in corso della società partecipata;
- il mancato concretizzarsi, ad oggi, di alcuni elementi essenziali al fine di garantire una minima redditività

si è ritenuto di svalutare integralmente il valore della partecipazione.

Si ritiene che la perdita di valore della partecipazione sia da ritenersi di natura durevole poiché le perdite di esercizio registrate dalla società partecipata non possono essere considerate episodiche o temporanee, bensì sono da ritenersi strutturali e tali da intaccare la consistenza patrimoniale della partecipata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

## Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	40.488			40.488

Il saldo dei crediti immobilizzati pari a Euro 40.488 corrisponde a depositi cauzionali pagati.

La ripartizione dei crediti al 31.12.2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				40.488	40.488

## Altri titoli

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	909.792	10.290		920.082

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Gli "altri titoli" sono composti dai seguenti investimenti finanziari :

Descrizione	31.12.2012	Incremento	Decremento	31.12.2013
UNICREDIT POLIZZA BNL	359.792	10.290		370.082
UNICREDIT OBBLIG. 2010/2016	250.000			250.000
UNICREDIT POLIZZA AVIVA	300.000			300.000
	909.792	10.290		920.082

L'incremento di Euro 10.290 è dovuto alla rivalutazione contrattuale maturata dal corrispondente prodotto finanziario.

## Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Di seguito è evidenziato il valore contabile ed il fair value delle singole attività:

Descrizione	Codice ISIN	31.12.2013 Valore contabile	data valorizzazione	valorizzazione al fair value	Variazione
UNICREDIT OBBLIGAZIONI 2010/2016	IT0004628548	250.000	31/12/2013	250.350	350



Le attività finanziarie denominate “UNICREDIT POLIZZA BNL” e “UNICREDIT POLIZZA AVIVA” sono rispettivamente polizze a capitale maturato la prima e a capitale garantito la seconda.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	249.621		316.527	(66.906)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. La valutazione al valore del costo medio ponderato adottata non si discosta in maniera significativa rispetto alla valorizzazione a costi correnti.

### II. Crediti

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	9.341.736		12.105.805	(2.764.069)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	6.701.115			6.701.115
Per crediti tributari	551.826	3.716		555.542
Per imposte anticipate	107.609	980.059		1.087.668
Verso altri	997.411			997.411
	<b>8.357.961</b>	<b>983.775</b>		<b>9.341.736</b>

Alla voce crediti verso clienti sono iscritti gli interessi moratori maturati per competenza al 31.12.2013, che prudenzialmente sono stati interamente svalutati a mezzo di apposito fondo.

La voce crediti tributari comprende il credito da liquidazioni periodiche Iva, il credito IRES derivante dalla parziale deducibilità IRAP ex D.L.201/2011 oltre ad ulteriori crediti IRES derivanti da disposizioni di legge agevolative.

Il credito di 3.716 Euro con scadenza oltre i dodici mesi si riferisce alla quota di credito di imposta per la ricerca compensabile ex D.L. 70/2011 e per interventi di efficienza energetica ex L. 296/2006.

Tra i crediti per imposte anticipate sono iscritte attività IRAP per Euro 100.627 e IRES per Euro 987.041 relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa. Tali crediti sono incrementati per effetto di differenze temporanee sorte nell'anno superiori ai *reversal* verificatisi nel medesimo periodo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
31.12.2012	154.856	3.862.265	4.017.121
Utilizzo nell'esercizio	-21.242	0	-21.242
Accantonamento esercizio	0	0	0
31.12.2013	133.614	3.862.265	3.995.879

La ripartizione dei crediti al 31.12.2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/controllate	v/collegate	V/controllanti	v/altri	Totale
Italia	6.701.115				997.411	7.698.526

### III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni (100.000)
4.020	104.020	

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Azioni proprie	4.020			4.020
Altri titoli	100.000		100.000	
Arrotondamento				
	<b>104.020</b>		<b>100.000</b>	<b>4.020</b>

La società detiene n. 1.340 azioni proprie in portafoglio del valore nominale di 1 euro ciascuna, acquisite per il prezzo complessivo di euro 4.020 nell'esercizio 2011 dai Soci che avevano esercitato il diritto di recesso in occasione dell'operazione di fusione con "CSR Bassa Friulana S.p.A.".

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale di azioni proprie detenute rispetto al capitale sociale è nei limiti di quanto fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile; nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo denominata "Riserva azioni proprie in portafoglio". Le azioni sono destinate ad essere vendute nel breve termine e sono dunque state classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Di seguito riportiamo la composizione della voce "Altri titoli" e la movimentazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Codice ISIN	31.12.2012	Incremento	Decremento	31.12.2013
TITOLI BANCA DI CIVIDALE-2010/2013-201A	IT0004642911	100.000	0	100.000	0

Il decremento è riconducibile al rimborso a scadenza della quota capitale del titolo.

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
13.522.698	11.880.776	1.641.922

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	13.521.314	11.877.715
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	1.384	3.061
	<b>13.522.698</b>	<b>11.880.776</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	127.685		79.922	47.763

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31.12.2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contratti manutenzioni	9.949
Abbonamenti	709
Oneri fidejussioni	4.581
Tasse proprietà	5.534
Assicurazioni	32.495
Locazioni	2.523
Buoni pasto	43.749
Spese telefoniche e internet	4.742
Interessi su investimenti finanziari	4.878
Spese di comunicazione	7.399
Noleggi servizi rilevamento dati	11.126
	<b>127.685</b>

**Passività****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	19.676.290		20.619.304	(943.014)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	9.776.200			9.776.200
Riserva da sovrapprezzo azioni	5.106.644			5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786			261.786
Riserva legale	663.079	61.174		724.253
Riserve per azioni proprie in portafoglio	4.020			4.020
<i>Altre riserve</i>				
Riserva straordinaria o facoltativa	550.000		550.000	
Riserva avanzo di fusione	928.049			928.049
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		(1)	3
<i>Varie altre riserve</i>	<i>2.106.047</i>			<i>2.106.047</i>
Riserva contributi in conto capitale	2.074.932			2.074.932
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	31.115			31.115
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	1.223.477	769.288	1.223.477	769.288
	<b>20.619.304</b>	<b>830.462</b>	<b>1.773.476</b>	<b>19.676.290</b>

L'utile dell'esercizio 2012 pari a Euro 1.223.477 è stato destinato per Euro 61.174 a riserva legale e distribuito ai Soci per l'ammontare residuo. La riserva straordinaria di Euro 550.000 nel corso dell'esercizio 2013 è stata integralmente distribuita ai Soci.

L'utile dell'esercizio 2013 ammonta a Euro 769.288.

La “Riserva per azioni proprie in portafoglio” - costituita nel corso del 2011 al momento dell’acquisto delle azioni medesime il cui costo, pari a Euro 4.020 è stato iscritto nell’attivo dello stato patrimoniale - deve essere mantenuta finché le azioni non siano alienate o annullate e fino a tale momento è indisponibile.

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	9.776.200	1,00

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l’origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l’avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	9.776.200			0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.106.644	A, B,	5.106.644	0	0
Riserve di rivalutazione	261.786	A, B	261.786	0	0
Riserva legale	724.253	B	724.253	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	4.020	-----		0	0
<i>Altre riserve</i>					
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	31.115	A, B, C	31.115		33.835
Riserva avanzo di fusione	928.049	A, B	928.049	0	0
Riserva contributi c/capitale	2.074.932	A, B, C	2.074.932	0	16.165
<b>Totale</b>			<b>9.126.779</b>	<b>0</b>	<b>50.000</b>
Quota non distribuibile			7.038.816		
Residua quota distribuibile			2.087.963		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

La quota non distribuibile comprende l’ammontare dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art.2426, numero 5, pari a Euro 18.084.

L’utilizzo delle riserve “Riserva da conferimento azienda settore ambiente” e “Riserva contributi c/capitale” rispettivamente per euro 33.835 e 16.165 è dovuto alla costituzione della “Riserva per acquisto azioni proprie” in base a delibera assembleare dell’Aprile 2011.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libera	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Vincolate alla volontà assembleare
Riserva da rivalutazione L.2/2009		261.786	0	0
Riserva legale		724.253	0	0
Riserva contributi in conto capitale art. 55 T.U.I.R.		0	0	1.563.946
Fondo consortile 55/917 REG.PROV CAP AL 1992		0	0	510.986
Riserva da sovrapprezzo azioni		5.106.644	0	0
Riserva azioni proprie in portafoglio		4.020	0	0
Riserva da conferimento azienda settore ambiente				31.115
Riserva avanzo di fusione		928.049	0	0
<b>Totale</b>		<b>7.024.752</b>	<b>0</b>	<b>2.106.047</b>

Considerati i sopra citati costi pluriennali non ammortizzati, le riserve distribuibili ammontano a Euro 2.087.963.

b) Composizione della voce Riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva da rivalutazione L.2/2009		261.786

Tale riserva è iscritta al netto della relativa fiscalità differita IRES e IRAP.

Inoltre si precisa che, nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve	Valore
Riserva contributi in conto capitale art.55 T.U.I.R	1.563.946
Fondo consortile 55/917 REG.PROV CAP AL 1992	510.986
Riserva da rivalutazione L.2/2009	261.786
<b>Totale</b>	<b>2.336.718</b>

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei Soci indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	5.106.644

## B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
	2.508.885	2.420.557	88.328	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza	84.389			84.389
Per imposte, anche differite	119.826	6.566		126.392
Altri	2.216.342	340.000	258.238	2.298.104
	<b>2.420.557</b>	<b>346.566</b>	<b>258.238</b>	<b>2.508.885</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio mentre i decrementi sono relativi agli utilizzi.

La voce contabile accesa al "F.do trattamento quiescenza e simili" accoglie l'accantonamento al fondo di previdenza complementare "Priamo", mentre il "fondo imposte differite" è composto prevalentemente dalle imposte differite IRES e IRAP sulla rivalutazione della voce "Terreni" avvenuta in base alla legge n.2/2009 (differenza temporanea tassabile). L'incremento dell'esercizio è da imputare allo stanziamento dei probabili oneri da sostenere a seguito della verifica fiscale avvenuta nel corso 2013 e conclusasi nel gennaio 2014.

Il dettaglio delle variazioni della voce "altri fondi rischi e oneri" è il seguente:

Descrizione	31/12/2012	Accantonamenti	utilizzi	31/12/2013
F.do smaltimento percolato discarica Ontagnano	4.065		4.065	0
F.do costi post-mortem discarica Trivignano	976.955		211.293	765.662
F.do oneri fidejussori post-mortem Trivignano	378.772		0	378.772
F.do cause legali in corso	107.924		6.601	101.323
F.do cause legali future	50.000		0	50.000
F.do adeguamento dlgs 81/08	31.606		28.346	3.261
F.do oneri stimati conduzione impianto	331.000		5.814	325.186
F.do oneri stimati sostituzione coperture impianti	36.020		2.120	33.900
F.do oneri stimati adeguamenti contrattuali	300.000	340.000		640.000
	<b>2.216.342</b>	<b>340.000</b>	<b>258.239</b>	<b>2.298.104</b>

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	1.526.251		1.381.363	144.888

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	1.381.363	166.947	22.059	1.526.251

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende le gestioni previdenziali Inps e Inpdap.

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	9.558.452		10.437.394	(878.942)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	7.493.563			7.493.563
Debiti tributari	260.812			260.812
Debiti verso istituti di previdenza	276.223			276.223
Altri debiti	1.527.854			1.527.854
	<b>9.558.452</b>			<b>9.558.452</b>

I debiti più rilevanti al 31.12.2013 risultano così costituiti:

Descrizione	
<b>Debiti verso fornitori</b>	
DANECO IMPIANTI SPA	869.417,86
BIOMAN S.P.A.	859.169,46
FRIUL JULIA APPALTI S.R.L.	856.294,99
IDEALSERVICE SOC.COOP.	766.424,49
ECO SINERGIE S.CONS. A R.L. UNIPERSONALE	326.072,04
SAGER SRL	306.897,71
CNS SOCIETA' COOPERATIVA	287.831,87
ONOFARO ANTONINO	167.530,23
CESARO MAC.IMPORT SRL	152.791,47
CHIURLO SRL	151.260,60
EURAM SRL SERVIZI AMBIENTALI	145.870,52
ARTCO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	138.519,90
A2A AMBIENTE SPA	134.237,66
EXE S.P.A.	128.888,97
PLAN-ECO SRL	123.656,37
OPENJOBMETIS S.P.A. - AG. PER IL LAVORO	102.090,71
<b>Debiti verso erario</b>	
ERARIO C/IRPEF SU RETRIBUZIONI	158.029,93
ERARIO C/IRAP	18.896,40
ERARIO C/IRES	77.690,51
<b>Debiti v/enti previdenziali</b>	
INPS	135.908,48
INPDAP	45.999,51
<b>Debiti diversi</b>	
DEBITI ADDIZION.PROV.LE GEST.TARIFFA	150.409,44
DEBITI V/COMUNE UDINE PER TARES INCASS.	651.969,64
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	191.244,44
DIPENDENTI C/RETRIB MATURATE NON LIQUID	280.909,90

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Debiti tributari" accoglie i saldi debitori per IRES e IRAP rispettivamente pari ad Euro 77.691 e 18.896 oltre ai debiti per ritenute IRPEF alla fonte.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/fornitori	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	7.493.563				1.527.854	9.021.417

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
13.642	4.088	9.554

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Non sussistono, al 31.12.2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	3.945.860	3.794.763	151.097

Il dettaglio della voce sistema improprio dei rischi è il seguente:

Rischi assunti dall'impresa	31.12.2013
Fideiussione n. 1300143 Comune di Udine Contratto di Servizio	103.300
Fideiussione N.39534 Comune di Udine	224.859
Fideiussione N.46718 Ministero dell'Ambiente	77.469
Fideiussione N.50404 IFI S.GIUSTO locali V.le Duodo	9.948
Fideiussione N.53852 IFI S.GIUSTO locali V.le Duodo	3.613
Fideiussione N.61788 Ministero dell'Ambiente	774.685
Fideiussione N.64799 Ministero dell'Ambiente	1.500.000
Fideiussione N.66124 Herambiente SpA	33.000
Fideiussione N.1300257 Aprica SpA	112.000
Polizza N. 27996634820 SACE BT spedizione Transfrontaliera Notifica IT014010	1.064.986
Fideiussione N.2009656 Comune di Tavagnacco	42.000
<b>Totale</b>	<b>3.945.860</b>

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	30.737.165		32.200.651	(1.463.486)

Il dettaglio della composizione del valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	30.491.946	31.770.312	(1.278.366)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	245.219	430.339	(185.120)
	<b>30.737.165</b>	<b>32.200.651</b>	<b>(1.463.486)</b>



**Ricavi per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
29.526.024	31.414.255	(1.888.231)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.149.051	1.354.653	(205.602)
Servizi	21.476.068	22.775.791	(1.299.723)
Godimento di beni di terzi	78.265	97.587	(19.322)
Salari e stipendi	3.627.849	3.637.676	(9.827)
Oneri sociali	1.030.781	1.032.087	(1.306)
Trattamento di fine rapporto	218.243	225.726	(7.483)
Altri costi del personale	2.317	11.245	(8.928)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	47.711	56.352	(8.641)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.284.265	1.209.313	74.952
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		424.698	(424.698)
Svalutazioni crediti attivo circolante	744	124.738	(123.994)
Variazione rimanenze materie prime	66.907	(189.506)	256.413
Accantonamento per rischi	340.000	400.000	(60.000)
Oneri diversi di gestione	203.823	253.895	(50.072)
	<b>29.526.024</b>	<b>31.414.255</b>	<b>(1.888.231)</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi nonché il costo per i rapporti di lavoro interinale.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Il dettaglio della composizione delle svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide è così composto:

Descrizione	Totale
Svalutazione crediti per interessi di mora	744

## Oneri diversi di gestione

Il dettaglio della composizione degli oneri diversi di gestione è così composto:

Descrizione	Importo
Imposte e tasse	125.453
Abbonamenti, libri, giornali, inserzioni	7.718
Spese associative	29.680
Minusvalenze	17.654
Altri oneri diversi di gestione	23.318
	<b>203.823</b>

## C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
390.529	542.664	(152.135)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		24.221	(24.221)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	25.397	32.666	(7.269)
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	365.570 (438)	487.374 (1.597)	(121.804) 1.159
	<b>390.529</b>	<b>542.664</b>	<b>(152.135)</b>

## Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli				25.397	25.397
Interessi bancari e postali				356.914	356.914
Altri proventi				8.656	8.656
				<b>390.967</b>	<b>390.967</b>

Tali proventi si riferiscono a investimenti in attività finanziarie e a interessi attivi di conto corrente.

## Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori				438	438

Trattasi di interessi passivi di mora verso fornitori.

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(600.000)		(600.000)

## Svalutazioni

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Di partecipazioni	600.000		600.000

Trattasi della svalutazione per perdita durevole di valore della partecipazione nella società EXE S.p.A. già commentata alla voce "partecipazioni in altre imprese" nella sezione "immobilizzazioni finanziarie".

### E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variations
	329.375		592.412	(263.037)

Il dettaglio del saldo risulta così composto:

Descrizione	31.12.2013	Descrizione	31.12.2012
Adeguamento saldi clienti e fornitori da sentenze legali	161.654	Rimborsi assicurativi	652.369
Adeguamenti contrattuali	9.220	Rimborsi IRAP da ricevere	190.131
Imposte esercizi precedenti	101.294	Incassi da proc.concorsuali e rec. spese	173.646
Incasso interessi attivi esercizi precedenti	42.988	Interessi attivi esercizi precedenti	67.227
Sopravvenienze attive da gestione tariffa	5.494	Revisione tariffe contrattuali	50.000
Minor costo del personale esercizi precedenti	14.926	Stralcio debiti prescritti	21.150
Rimborsi spese e assicurativi	7.686	Rettifiche costi per servizi esercizi prec.	1.392
Ricavi di vendita esercizi precedenti	23.239	Varie	8.555
Stralcio debiti per prescrizione	15.701		
Varie	1		
<b>Totale Proventi</b>	<b>382.203</b>	<b>Totale Proventi</b>	<b>1.164.470</b>
Adeguamenti contrattuali	18.809	Per rimborsi assicurativi a terzi	416.707
Interessi passivi	2.958	Spese legali e transazioni	68.298
Regolazione premi assicurativi	1.057	Costi per servizi	48.789
Rettifiche ricavi esercizi precedenti (gestione tariffa)	10.741	Rettifiche tariffa esercizi precedenti	30.290
Costi per servizi non di competenza	12.480	Crediti prescritti	5.098
Accantonamenti a f.do imposte	6.566	Varie	2.876
Varie	217		
<b>Totale Oneri</b>	<b>52.828</b>	<b>Totale Oneri</b>	<b>572.058</b>
<b>Totale Proventi e Oneri</b>	<b>329.375</b>	<b>Totale Proventi e Oneri</b>	<b>592.412</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variations
	561.757		697.995	(136.238)

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variations
<b>Imposte correnti:</b>	<b>726.836</b>	<b>611.827</b>	<b>115.009</b>
IRES	476.921	386.443	90.478
IRAP	249.915	225.384	24.531
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>(165.079)</b>	<b>86.168</b>	<b>(251.247)</b>
IRES	(158.631)	74.020	(232.651)
IRAP	(6.448)	12.148	(18.596)
	<b>561.757</b>	<b>697.995</b>	<b>(136.238)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Risultato prima delle imposte</b>	1.331.045	
Onere fiscale Teorico (%)	27,5%	<b>366.037</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Maggiori ammortamenti civilistici impianti specifici	31.525	
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	340.000	
Svalutazione crediti per interessi di mora	744	
Ammortamento fabbricati, quota terreno	28.223	
Spese associative	4.123	
Compensi amministratori	9.296	
Svalutazione partecipazioni	600.000	
<b>Totale</b>	<b>1.013.911</b>	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Utilizzo fondo rischi	-42.881	
Utilizzo fondo svalutazione impianti	-18.139	
Ammortamento avviamento	-153.585	
Ammortamento fiscale impianti specifici	-185.562	
Compensi amministratori	-9.296	
Spese associative	-3.976	
<b>Totale</b>	<b>-413.439</b>	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
Sopravvenienze passive	12.590	
Ammortamenti indeducibili	10.008	
Costi indeducibili	6	
Sanzioni	10	
Costi autovetture	16.992	
Spese telefoniche	14.669	
Spese di rappresentanza e pranzi	171	
Imu	62.529	
Accantonamento fondo imposte	6.566	
Sopravvenienze attive	-101.294	
Contributi c/esercizio	-2.020	
Deduzione Irap e Ace	-179.002	
Deduzione art 105 c. 3 Tuir	-2.118	
Minusvalenze	-35.303	
Interessi attivi di mora	-1.064	
<b>Totale</b>	<b>-197.260</b>	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>1.734.257</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</b>		<b>476.921</b>

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

<b>Descrizione</b>	<b>Valori</b>	<b>Imposte</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	1.211.141	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	5.315.652	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	- 2.131	
<b>Totale</b>	<b>6.524.662</b>	
<b>Onere fiscale teorico (3,9%)</b>		<b>254.462</b>
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>		
ammortamento fabbricati, quota terreno	28.223	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
ammortamento fiscale avviamento	-153.585	
ammortamento fiscale impianti specifici	- 697	
utilizzo fondo svalutazione impianti	-18.139	
utilizzo fondo rischi	-42.881	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
Deduzioni personale dipendente	-208.153	
sopravvenienze passive deducibili	-30.668	
sopravvenienze attive tassabili	219.998	
ICI	89.327	
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>6.408.087</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>249.915</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sia al 31.12.2012 che al 31.12.2013 sono indicate nelle tabelle seguenti unitamente ai relativi effetti.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ai fini IRES e IRAP al 31.12.2013 sono le seguenti:

	IRES	utilizzi 2013	nuovi crediti 2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	periodo d'imposta residuo	totale imposte differite/anticipate	indefinito (non incluso nel calcolo)
<b>A</b>	<b>Differenze temporanee tassabili nei successivi esercizi</b>														
	Rivalutazione terreni L.2/2009												381.612		
	Totale A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	381.612		-
<b>B</b>	Aliquota prevista (al netto agevolazioni)			27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%		
<b>C</b>	<b>Importo delle imposte differite (A x B)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	104.942	104.942	
	<b>Differenze temporanee deducibili nei successivi esercizi</b>														
	Altri (ammortamento avviamento)	811		811	811	811	811	811	324						
	Ammortamento impianti specifici	220.866	31.525	202.521	32.044	31.525	31.525	31.525	14.685						
	Ammortamento terreno sottostante impianti		-										101.372		
	Ammortamento terreno sottostante fabbricati		28.223										225.784		
	Ammortamento avviamento	152.774		152.774	122.219										
	Svalutazione 2005 e 2006 impianti specifici da conferimento	18.139											210.625		
	Svalutazione terreno Tapogliano												1.137.690		
	Spese associative competenza non pagate	3.976	4.123	4.123											
	Compensi amministratori non pagati	9.296	9.296	9.296											
	Svalutazione partecipazioni		600.000										600.000		
	F.do svalutazione crediti tassato														3.862.265
	F.do cause legali in corso														101.323
	F.do cause legali in corso future														50.000
	F.do adeguamento dlgs 626	28.346											3.260		
	F.do oneri stimati sost. Coperture imp.	2.120											33.900		
	F.do oneri stimati conduzione impianti														325.186
	F.do oneri stimati adeguamenti contrattuali		340.000										640.000		
	Totale D	436.328	1.013.167	369.525	155.074	32.336	32.336	32.336	15.009	-	-	-	2.952.631		4.338.774
<b>E</b>	Aliquota prevista (al netto agevolazioni)	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%		
<b>F</b>	<b>Importo delle imposte anticipate (E x F)</b>	119.990	278.621	101.619	42.645	8.892	8.892	8.892	4.128	-	-	-	811.973	987.041	

	IRAP	utilizzi 2013	nuovi crediti 2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	periodo d'imposta residuo	totale imposte differite/anticipate	indefinito (non incluso nel calcolo)
A	<b>Differenze temporanee tassabili nei successivi esercizi</b>														
	Rivalutazione terreni L.2/2009												381.612		
	<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	381.612		-
B	Aliquota prevista (al netto agevolazioni)			3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%		
<b>C</b>	<b>Importo delle imposte differite (A x B)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>14.884</b>	
D	<b>Differenze temporanee deducibili nei successivi esercizi</b>														
	Altri (ammortamento avviamento)	811		811	811	811	811	811	324	-	-				
	Ammortamento impianti specifici	697			583	583	583								
	Ammortamento terreno sottostante impianti												76.029		
	Ammortamento terreno sottostante fabbricati		28.223										197.561		
	Ammortamento avviamento	152.774		152.774	122.219	-									
	Svalutazione 2005 e 2006 impianti specifici da conferimento	18.139												210.625	
	Svalutazione terreno Tapogliano													1.137.690	
	F.do cause legali in corso future														50.000
	F.do adeguamento dlgs 626	28.346												3.260	
	F.do oneri stimati sost. Coperture imp.	2.120												33.900	
F.do oneri stimati conduzione impianti														325.186	
F.do oneri stimati adeguamenti contrattuali		340.000											640.000		
<b>Totale B</b>	202.887	368.223	153.585	123.613	1.394	1.394	811	324	-	-	-	2.299.065		375.186	
E	Aliquota prevista	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%		
<b>F</b>	<b>Importo delle imposte anticipate (E x F)</b>	<b>7.913</b>	<b>14.361</b>	<b>5.990</b>	<b>4.821</b>	<b>54</b>	<b>54</b>	<b>32</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>89.664</b>	<b>100.627</b>	

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ai fini IRES e IRAP al 31.12.2012 sono le seguenti:

	IRES	utilizzi 2012	nuovi crediti 2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2020	periodo d'imposta residuo	indefinito (non incluso nel calcolo)	totale imposte differite/anticipate
<b>A</b>	<b>Differenze temporanee tassabili nei successivi esercizi</b>														
	Rivalutazione terreni L.2/2009												381.612		
	Totale A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	381.612	-	-
<b>B</b>	Aliquota prevista (al netto agevolazioni)			27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	
<b>C</b>	<b>Importo delle imposte differite (A x B)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>104.942</b>	<b>104.942</b>
	<b>Differenze temporanee deducibili nei successivi esercizi</b>														
	Altri (ammortamento avviamento)	811		811	811	811	811	811	811	324					
	Ammortamento impianti specifici	186.298	39.983	186.298	211.715	40.502	39.983	39.983	14.684						
	Ammortamento terreno sottostante impianti		-										101.372		
	Ammortamento terreno sottostante fabbricati		28.223										197.561		
	Ammortamento avviamento	152.774		152.774	152.774	122.219									
	Svalutazione 2005 impianti specifici da conferimento	209.681											157.068		
	Svalutazione 2006 impianti specifici da conferimento	205.401											71.696		
	Svalutazione terreno Tapogliano		424.698										1.137.690		
	Spese associative competenza non pagate	4.167	3.976	3.976											
	Compensi amministratori non pagati	6.761	9.296	9.296											
	F.do svalutazione crediti tassato													3.862.265	
	F.do cause legali in corso													107.924	
	F.do cause legali in corso future													50.000	
	F.do adeguamento dlgs 626	7.406											31.606		
	F.do oneri stimati sost. Coperture imp.	2.040											36.020		
	F.do oneri stimati conduzione impianti													331.000	
	F.do oneri stimati adeguamenti contrattuali													300.000	
	Totale D	775.339	506.176	353.155	365.300	163.532	40.794	40.794	15.495	324	-	-	1.733.013	4.651.189	
<b>E</b>	Aliquota prevista (al netto agevolazioni)	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	
<b>F</b>	<b>Importo delle imposte anticipate (E x F)</b>	<b>213.218</b>	<b>139.198</b>	<b>97.118</b>	<b>100.457</b>	<b>44.971</b>	<b>11.218</b>	<b>11.218</b>	<b>4.261</b>	<b>89</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>476.578</b>	<b>745.910</b>	



	IRAP	utilizzi 2012	nuovi crediti 2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2020	periodo d'imposta residuo	indefinito (non incluso nel calcolo)	totale imposte differite/anticipate
A	Differenze temporanee tassabili nei successivi esercizi														
	Rivalutazione terreni L.2/2009												381.612		
	Totale A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	381.612	-	-
B	Aliquota prevista (al netto agevolazioni)			3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	
C	<b>Importo delle imposte differite (A x B)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>14.884</b>		<b>14.884</b>
D	Differenze temporanee deducibili nei successivi esercizi														
	Altri (ammortamento avviamento)	811		811	811	811	811	811	811	324	-				
	Ammortamento impianti specifici	186.298		697		583	583	583							
	Ammortamento terreno sottostante impianti												76.029		
	Ammortamento terreno sottostante fabbricati		28.223										169.338		
	Ammortamento avviamento	152.774		152.774	152.774	122.219									
	Svalutazione 2005 impianti specifici da conferimento	209.681											157.068		
	Svalutazione 2006 impianti specifici da conferimento	205.401											71.696		
	Svalutazione terreno Tapogliano		424.698										1.137.690		
	F.do adeguamento dlqs 626	7.406											31.606		
	F.do oneri stimati sost. Coperture imp.	2.040											36.020		
	F.do oneri stimati conduzione impianti													331.000	
	F.do cause legali in corso future													50.000	
	F.do oneri stimati adeguamenti contrattuali													300.000	
	Totale B	764.411	452.921	154.282	153.585	123.613	1.394	1.394	811	324	-	-	1.679.447	681.000	
E	Aliquota prevista	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	
F	<b>Importo delle imposte anticipate (E x F)</b>	<b>29.812</b>	<b>17.664</b>	<b>6.017</b>	<b>5.990</b>	<b>4.821</b>	<b>54</b>	<b>54</b>	<b>32</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>65.498</b>		<b>82.479</b>

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il Comune di Udine, socio di maggioranza di NET S.p.A. con 65,6 % del capitale sociale.

Si precisa che tali rapporti sono comunque avvenuti sulla base di normali condizioni di mercato, ovvero a condizioni analoghe a quelle applicate agli altri clienti della società.

Il rapporto con il Comune di Udine quale cliente della società, si sviluppa sulla base di due contratti di servizio, l'uno per la gestione di igiene ambientale – comprensivo dell'attività di gestione del tributo - e l'altro per la gestione del servizio di sgombero neve e trattamento antighiaccio.

I tempi pagamento sono mediamente fra i 30 e 60 giorni data fattura.

La società paga inoltre al Comune di Udine una concessione per la gestione dei rifiuti urbani nonché dei Centri di Raccolta.

I valori riferibili alle operazioni attive e passive intercorse con il Comune di Udine sono esposti nella seguente tabella:

<b>Ricavi Comune di Udine</b>	
GESTIONE SERVIZIO TARES	442.313
PRESTAZIONI DIVERSE A RICHIESTA DEL COMUNE	52.477
GESTIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	10.072.000
SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO	193.506
	<b>10.760.296</b>
<b>Costi Comune di Udine</b>	
CONCESSIONE RSU COMUNE DI UDINE	118.524
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI	5.563
	<b>124.087</b>

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione**

(Rif. art. 2427, n.6-ter C.c.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai componenti del Collegio sindacale ai quali è stata affidata la funzione di revisione legale:

<b>Dettaglio attività Collegio sindacale</b>	<b>Importo</b>
Corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali:	8.250
Corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti:	<u>33.671</u>
<b>Totale corrispettivi Collegio sindacale</b>	<b>41.921</b>

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

### **Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

<b>Qualifica</b>	<b>Compenso</b>
Amministratori	67.778
Collegio sindacale	41.921

Il costo per gli amministratori si intende comprensivo di oneri previdenziali pari a Euro 6.884.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Udine, 31 Marzo 2014

Il Presidente f.f.  
arch. Renzo Moro

**NET - S.P.A.**

Sede legale in Viale Duodo, 3/e - 33100 UDINE (UD)  
Capitale sociale Euro 9.776.200,00 i.v.  
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Udine 94015790309  
Rea.88491

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Ai Signori Azionisti della Società NET - S.p.A.

Il Collegio sindacale della Vostra Società è incaricato anche della revisione legale. La presente relazione si divide, conseguentemente, in due parti: la prima riferisce in merito all'attività svolta nell'ambito della funzione di organo incaricato della revisione legale volta ad esprimere un giudizio sul bilancio dell'esercizio, la seconda parte riferisce in merito ai compiti svolti nell'attività di vigilanza, sui risultati dell'esercizio sociale 2013 e presenta le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione.

**A) RELAZIONE DI REVISIONE,  
ai sensi dell'art.14 del Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39**

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della NET - S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità a tali principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli

amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della NET - S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della NET - S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della NET - S.p.A. al 31 dicembre 2013.

## **B) RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

### **ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **▪ *Attività di vigilanza, ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del Codice civile.***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire; abbiamo anche acquisito dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non abbiamo ricevuto, dall'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001, segnalazioni di particolari criticità rispetto all'attuazione del modello organizzativo adottato, che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Diamo atto che la Società ha provveduto, nel dicembre 2013, ad adeguare tale modello al proprio assetto organizzativo ed alle intervenute modifiche normative in materia.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### ▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 del codice civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Considerato che il Collegio sindacale è incaricato della revisione legale del bilancio, abbiamo, nella precedente sezione A della presente relazione, espresso il nostro giudizio

sullo stesso.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

I costi di impianto e di ampliamento, iscritti a bilancio nell'esercizio 2011, con il consenso del Collegio sindacale, sono costantemente ammortizzati sulla base del piano determinato nell'anno della loro iscrizione, ai sensi dell'articolo 2426 del Codice civile.

Diamo inoltre atto che nella formazione del bilancio medesimo:

- sono state rispettate le strutture previste dal Codice civile, agli articoli 2424 e 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce del bilancio con i risultati dell'esercizio precedente;
- è stato evidenziato il risultato economico dell'esercizio.

Abbiamo verificato, per quanto di competenza del Collegio sindacale, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

#### ▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta come soggetto incaricato della revisione legale contenute nella prima parte della presente relazione, questo Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori, e la loro proposta in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Udine, 14 aprile 2014

#### **Il Collegio sindacale**

Amalfia Rizzi (Presidente)

Gianluca Bagata (Sindaco effettivo)

Giovanni Dal Mas (Sindaco effettivo)